

# ordine \_

architetti

planificatori, paesaggisti  
e conservatori / Torino



MG/fl 2283

Spettabile  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC  
DELLA PROVINCIA DI ASTI  
Corso Alfieri 185  
14100 Asti

Torino, 8 giugno 2017

Oggetto: Comune di Canelli\_CONCORSO DI IDEE PER LA  
PROGETTAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE DI NUOVA COSTRUZIONE  
NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI CANELLI\_osservazioni

Spettabile Ordine,

nell'ambito dell'attività di verifica dei bandi svolta dal nostro Focus Group Lavori Pubblici e Procedure Edilizie anche a livello nazionale, questo Ordine ha analizzato la procedura in oggetto e abbiamo riscontrato le anomalie che, con spirito di collaborazione fattiva, vista la Vostra competenza territoriale, elenchiamo di seguito.

1. Art 4. DOCUMENTI DI CONCORSO

La Documentazione di base è limitata alla planimetria (in formato DWG), mancano documentazioni fotografiche.

2. Art. 6. ELABORATI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il Concorso di idee bandito dal Comune di Canelli è finalizzato alla predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il Codice degli Appalti Pubblici nell'ambito dei concorsi di idee possono essere richiesti soltanto elaborati di grado "inferiore" al progetto di fattibilità tecnica ed economica che, fra l'altro, al momento non è definito dalla normativa (art 156 comma 3). Gli elaborati richiesti appaiono, dunque, troppo impegnativi per un concorso di idee quale quello in oggetto:

- n. 6 TAVOLE in formato A2 su supporto cartaceo e file PDF;
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA: massimo n. 20 facciate;
- RELAZIONE TECNICA: massimo 10 facciate;

Ordine Architetti / Torino  
via Giolitti 1 – 10123 Torino  
T +39 011 546975  
F +39 011 537447  
architettitorino@awn.it  
www.oato.it

Ente di diritto pubblico istituito  
con Legge 24 giugno 1923, n. 1395



- STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE: massimo n. 10 facciate;
- CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA.

3. Art. 8. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le decisioni della Commissione giudicatrice non hanno carattere vincolante per il Comune di Canelli.

4. ART. 9. PREMI E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 5.000. Non ci sono altri premi mentre sarebbe opportuno che questi fossero più numerosi e riguardare almeno il secondo e terzo premio.

Non si condivide, inoltre, la disposizione che prevede che, con il pagamento del premio, la proprietà della proposta progettuale passi in esclusiva all'Amministrazione che potrà disporre come meglio si ritiene senza alcun riferimento ai diritti di autore.

Da ultimo appare un po' riduttiva la previsione che recita: "*fatto salvo l'impegno di quest'ultimo ad invitare il vincitore del concorso alla selezione per l'aggiudicazione esterna di successivi livelli di progettazione*".

Vi saremo grati se vorrete aggiornarci sugli esiti delle Vostre eventuali azioni.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Arch. Massimo Giuntoli

